

BILANCIO SOCIALE
MOVIMENTO AFRICA '70 ETS ONG
ANNO 2025



Sommario

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	2
PERCHÉ UN BILANCIO SOCIALE	2
L'ANNO TRASCORSO	2
L'ITER DI QUESTO BILANCIO SOCIALE	2
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	2
CHI SIAMO	2
Missione e Visione	3
Valori	3
Attività statutaria	4
Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali).	4
Contesto di riferimento	4
STORIA	7
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	8
ORGANI SOCIALI	8
DEMOCRATICITÀ E PARTECIPAZIONE	9
MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS	10
Stakeholder	10
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	11
RISORSE UMANE RETRIBUITE	11
ALTRE RISORSE UMANE	11
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	11
ATTIVITÀ SVOLTE E RISULTATI RAGGIUNTI	11
IMPATTO GENERATO NEL 2025	21
Sicurezza alimentare e sviluppo delle filiere produttive	21
Inclusione sociale e opportunità per donne e giovani	21
Rafforzamento istituzionale e sviluppo delle competenze	22
Rigenerazione urbana e valorizzazione del patrimonio	23
6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	25
RISORSE ECONOMICHE	25
RACCOLTE FONDI	26
7. ALTRE INFORMAZIONI	27
8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	27

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

PERCHÉ UN BILANCIO SOCIALE

Questo terzo bilancio sociale di Movimento Africa '70 fa riferimento al periodo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025. Tuttavia, data la natura pluriennale dei progetti dell'associazione, i risultati raggiunti dalle singole attività sono il frutto del lavoro di più anni di cooperazione e non possono essere attribuiti solo all'anno 2025.

La redazione del bilancio è stata realizzata dal Consiglio Direttivo in carica nel 2025. Nello specifico, ciò che riguarda i diversi paesi è a cura dei/delle rappresentanti paese e/o della Desk di riferimento, mentre le sezioni più istituzionali sono curate dal Presidente e dalla Vice Presidente.

L'ANNO TRASCORSO

Il 2025 è stato un anno importante per Movimento Africa '70, che ha modificato la sua denominazione perdendo la qualifica di Onlus (dal 01/01/2026 tale qualifica e la relativa Anagrafe sono state ufficialmente abrogate) e assumendo quella di Ente del Terzo Settore (ETS).

Il processo è culminato nel mese di novembre con la formalizzazione di questa nuova qualifica attraverso l'iscrizione al RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (con provvedimento n. 3378 del 19/11/2025).

L'ITER DI QUESTO BILANCIO SOCIALE

Il documento redatto dal consiglio direttivo e concluso il 31/05/2026 è stato sottoposto a monitoraggio dell'organo di controllo e approvato dall'assemblea dei soci in conformità a quanto previsto dallo statuto (art 19) il 10/06/2026.

Il bilancio sociale è reso pubblico tramite pubblicazione sul sito della nostra associazione: www.africa70.org.

Il bilancio sociale è stato predisposto ai sensi dell'art. 14 D.lgs 117/17.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

CHI SIAMO

Nome:	Movimento Africa '70 ETS ONG
Associazione della categoria:	Ente del Terzo Settore (ETS)
Codice Fiscale:	80150050153
Sede Legale Italia:	Via Correggio 59 20900 MONZA (MB)
E-mail:	africa70@africa70.org
PEC:	africa70@pec.it

MOVIMENTO AFRICA '70 - è attualmente iscritta al RUNTS dal 19 Novembre 2025 con provvedimento di iscrizione n. 3378.

MOVIMENTO AFRICA '70 - attualmente è qualificata come Ente del Terzo Settore non commerciale.

Movimento Africa '70 dispone poi di sedi operative nei seguenti paesi:

- Algeria (Campi Profughi Sahrawi)
- Capo Verde (Sal)
- El Salvador (San Salvador)
- Niger (Niamey)

Aree territoriali di operatività: attualmente Africa '70 opera in Africa Occidentale e Sub Sahariana e in Centroamerica.

Missione e Visione

Movimento Africa '70 è un'associazione, fondata nel 1971 e riconosciuta come ONG idonea ad operare nella Cooperazione Internazionale nel 1976. Movimento Africa '70 è una Onlus ed è iscritta all'elenco delle Organizzazioni della Società Civile dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) con Decreto N° 2016/337/000221/1 del 04/04/2016 e in fase di iscrizione al RUNTS istituito con decreto legislativo 3 Luglio 2017 istitutivo del Codice del Terzo Settore, compatibilmente con la disciplina prevista dal D.lgs. 460/97 e alle disposizioni stabilite dall'articolo 104 del Codice del Terzo Settore.

Movimento Africa '70 si occupa di solidarietà e cooperazione internazionale, volontariato ed educazione alla cittadinanza globale, aiuto umanitario e accoglienza e pone alla base della propria attività la cooperazione internazionale allo sviluppo come strumento per il raggiungimento della pace e dell'uguaglianza fra i popoli.

Scopo dell'associazione è la cooperazione internazionale allo sviluppo, l'aiuto umanitario, la solidarietà internazionale, la tutela dei diritti umani, la tutela dell'ambiente e del paesaggio e la valorizzazione del patrimonio culturale, storico, artistico internazionale, e ogni altra attività che persegua la solidarietà in ogni parte del mondo.

La nostra mission è promuovere processi di sviluppo umano giusto e sostenibile, stimolando la partecipazione attiva di tutte e tutti, la condivisione dei saperi locali e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale dei territori. I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati ai principi di solidarietà, trasparenza e democraticità al fine di consentire l'effettiva partecipazione della base associativa al conseguimento dei fini sociali.

Valori

Ancora oggi, il ripudio della guerra, la promozione sociale, interculturalità e rispetto delle culture, il rispetto dell'ambiente ed eco sostenibilità, l'autodeterminazione dei popoli, l'onestà, l'uguaglianza, la responsabilità, trasparenza e solidarietà, sono i principi che ci guidano nel nostro agire quotidiano come ONG. Movimento Africa '70 promuove processi di cambiamento sociale che garantiscano a ogni persona, in particolare a quelle che appartengono a fasce vulnerabili della popolazione, piena inclusione sociale e percorsi di cittadinanza attiva, completo godimento dei diritti civili, uguaglianza di genere, accesso all'istruzione, alla formazione professionale e al mondo del lavoro. MA70 agisce per realizzare un mondo di diritti globali, di pace e di democrazia, giusto e sostenibile. Ci siamo dotati di un codice etico che tutti/e i/le nostri/e soci, dipendenti e operatori si impegnano a rispettare.

Attività statutaria

Secondo il nostro Statuto, approvato nel 2025, lo scopo principale di Movimento Africa '70 è la cooperazione internazionale allo sviluppo, l'aiuto umanitario, la solidarietà internazionale, la tutela dei diritti umani, la tutela dell'ambiente e del paesaggio e la valorizzazione del patrimonio culturale, storico, artistico internazionale, e ogni altra attività che persegua la solidarietà in ogni parte del mondo. Le Attività di Interesse Generale previste dallo statuto sono le seguenti:

- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni (lettera n) art. 5 D. Lgs. 117/2017);
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 (lettera e) art. 5 D. Lgs. 117/2017);
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (lettera v) art. 5 D. Lgs. 117/2017).

Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali).

Movimento Africa '70 fa parte delle seguenti reti:

- 1) **CoLomba – COoperazione LOMBardia** – l'Associazione delle Organizzazioni di Cooperazione e Solidarietà Internazionale della Lombardia che riunisce organizzazioni di cooperazione allo sviluppo e aiuto umanitario con sede in Lombardia. L'adesione a CoLomba è importante in quanto è attiva dal 2007 e attualmente riunisce 41 organizzazioni di cooperazione allo sviluppo e aiuto umanitario con sede in Lombardia, che intendono lavorare in rete per mettere in comune valori ed esperienze, in un settore decisivo per contrastare povertà e disuguaglianze. In un contesto internazionale, sempre più complesso e sconvolto da guerre e pandemia, CoLomba vuole essere un punto di riferimento per le istituzioni, pubbliche e private, del proprio territorio in tema di cooperazione e solidarietà internazionale.
- 2) **Coordinamento degli enti e delle associazioni lombarde per la solidarietà al popolo saharawi**, coordinato dal Comune di Cernusco sul Naviglio. L'adesione al coordinamento ci ha permesso di attivare numerose collaborazioni con le associazioni di solidarietà al popolo saharawi attive in Lombardia, tale collaborazione si è poi ampliata anche a numerose altre associazioni che operano nel territorio nazionale. Creare una sinergia tra il mondo della solidarietà e quello della cooperazione è di estrema importanza al fine di ottimizzare gli sforzi e le risorse destinate ai rifugiati saharawi.

Contesto di riferimento

Algeria - campi profughi saharawi

Gli interventi di MA70 in Algeria si concentrano nell'area autonoma dei campi profughi saharawi. Si tratta di un contesto del tutto peculiare dove, dal 1975, vivono rifugiate 173.600 persone provenienti dal Sahara occidentale.

L'amministrazione nelle tendopoli è assicurata dalle autorità del Fronte Polisario che hanno proclamato, nel 1975, la Repubblica Araba Sahrawi Democratica - RASD, una repubblica priva di territorio che è riconosciuta dall'Algeria, oltre che da numerose nazioni al mondo.

La popolazione sahrawi, fuggita dalla propria terra a seguito dell'invasione da parte del Marocco, sta attendendo dal 1991 che venga stabilita la data di un referendum di autodeterminazione: l'organizzazione del referendum è affidata alla missione MINURSO delle Nazioni Unite.

L'annoso conflitto tra popolazione sahrawi e Marocco rientra tra i processi di uscita dal percorso coloniale. Per MA70, costituita nel 1971 proprio in appoggio ai movimenti di liberazione dal colonialismo africani, lavorare con la popolazione sahrawi è, dunque, naturale ed in linea con i suoi principi fondatori.

Tra le moltissime problematiche che la popolazione sahrawi deve affrontare, in costante bilico tra emergenza e sviluppo, MA70, fin dal suo primo progetto che risale al 1999, si è concentrata sulla sicurezza alimentare, sebbene abbia nel corso degli anni trattato anche altre tematiche.

La popolazione rifugiata dipende totalmente per l'alimentazione dagli aiuti internazionali, scarsamente diversificati e costantemente carenti. Gli studi realizzati dal World Food Program - WFP sullo stato nutrizionale dei sahrawi evidenziano come il paniere alimentare, ideato per far fronte a emergenze, se protratto per decenni, come in questo caso, divenga esso stesso causa di malnutrizione diffusa.

D'altro canto le condizioni ambientali e climatiche del deserto in cui sono insediate le tendopoli non permettono di raggiungere l'autosufficienza alimentare. La sopravvivenza nel deserto è, infatti, strettamente legata al nomadismo; a tale pratica la popolazione sahrawi ha dovuto rinunciare a seguito dell'esilio. Inoltre, la carenza di acqua utile a fini agricoli, il clima desertico, le frequenti tempeste di sabbia che colpiscono la regione e la carenza di terre fertili costituiscono una limitazione oggettiva alla possibilità di autoproduzione locale su larga scala.

Tuttavia, i sahrawi non rimangono fermi ad attendere e, nonostante le difficoltà, promuovono da oltre un decennio attività di iniziativa pubblica e privata volte all'auto produzione di cibo; si tratta di azioni che hanno la duplice finalità di produrre cibo che integri le scarse razioni fornite dal WFP e di mantenere attiva la popolazione.

MA70 ha appoggiato tutte queste iniziative. I nostri interventi hanno consentito di migliorare la quantità e qualità degli alimenti prodotti localmente grazie ad un supporto tecnico, formativo, di studio ed economico.

Niger

MA70 è autorizzata ad esercitare la propria attività in Niger con il decreto n° 07 / MI / MDI / DAPA del 20 gennaio 1986, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica del Niger del 1° febbraio 1986.

Il Niger è tra i primi Paesi di intervento di MA70: in 35 anni di presenza nel Paese sono stati realizzati o sono tuttora in corso circa 20 progetti in supporto alle comunità locali di allevatori ed agricoltori organizzate in diverse forme associative di base.

Il Niger, caratterizzato da una forte crescita demografica e da un importante sottoimpiego giovanile e posizionato al 189° posto su 193 paesi (Rapporto sullo Sviluppo Umano 2023, UNDP), presenta una situazione economica molto fragile e fortemente dipendente dalle disponibilità delle materie prime, delle risorse naturali e dalle condizioni climatiche che causano variabilità dei prezzi e periodiche crisi alimentari. La situazione negli ultimi anni si è complicata a causa dell'insicurezza creata da crisi politiche e terrorismo jihadista.

Più dell'80% della popolazione vive nelle aree rurali dove l'agricoltura è l'attività principale ma soggetta a shock climatici che causano entrate instabili. L'80% della popolazione urbana e peri-urbana nigerina pratica l'allevamento come attività complementare, di cui più del 20% è costituita da allevatori transumanti. La gestione del sistema alimentare è segnata da decisioni macro-economiche destabilizzanti quali la cessazione dei sussidi agricoli e l'introduzione di monoculture per l'esportazione, cui si

aggiungono elementi socio-economici che indicano un'estrema fragilità del comparto: attività agricole rudimentali, carenze organizzative dei produttori, debolezza dei mercati e dei sistemi di scambio.

Tuttavia, l'aumento della popolazione urbana, con un maggior potere di acquisto e dipendente, oltre che dalle importazioni anche dalle produzioni locali, rappresenta un'opportunità commerciale e di sviluppo per la comunità rurali. In questo senso, gli interventi di MA70 si pongono l'obiettivo di migliorare la resilienza delle comunità locali, basandosi sul rafforzamento delle forme associative di base, sull'inclusione sociale dei giovani e delle donne valorizzando i prodotti locali tradizionali. Questo approccio è in linea con i principi dell'ente di migliorare le condizioni di vita delle popolazioni più vulnerabili nei territori più a rischio e promuovere processi di sviluppo umano giusto e sostenibile, stimolando la partecipazione, la condivisione dei saperi locali e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale dei territori.

MA70 in Niger nel 2025 ha lavorato nell'area urbana della città di Niamey.

Capo Verde

Capo Verde è un piccolo stato insulare nell'Africa occidentale con una popolazione di circa 500.000 abitanti. Negli ultimi decenni ha subito un rapido processo di urbanizzazione che ha generato numerosi problemi legati alla povertà urbana, alla violenza, all'emarginazione e alla crescita di quartieri informali. La nostra collaborazione con Capo Verde inizia negli anni '70, con azioni di appoggio alla comunità capoverdiana immigrata in Italia, essenzialmente femminile, per la sua integrazione sociale, culturale e economica.

Negli anni abbiamo coltivato una relazione solida con il Paese, avviata nel 1975 grazie al primo intervento di sviluppo locale. Nei primi anni '80 abbiamo realizzato un progetto in collaborazione con il CAST sulle energie alternative, dando inizio al nostro impegno sulle energie rinnovabili e sulla formazione degli uffici tecnici di varie municipalità locali. L'obiettivo finale, naturalmente, è sempre stato quello di migliorare le condizioni di vita generali della popolazione capoverdiana, con particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili.

Attualmente, lavoriamo nell'isola di Sal, anche se storicamente siamo stati a lungo presenti anche sull'isola di Praia.

Sal è fortemente colpita dal turismo, che sta creando una serie di problematiche che faticano ad essere affrontate. Innanzitutto, si è creato un problema abitativo, che ha reso l'accesso alla casa ancora più complicato per le fasce deboli della popolazione. La popolazione totale è aumentata da 25.970 persone nel 2010 a 39.696 nel 2019 (dati INE).

La crescita del settore turistico ha avuto l'effetto positivo di creare opportunità di lavoro nei grandi resort ma ha anche dato la possibilità di sviluppare attività economiche collaterali. Tuttavia, le persone più bisognose restano escluse da queste possibilità di auto-impiego, per mancanza di formazione e/o di finanziamenti. Di fatto, la mancanza cronica di lavoro ha creato grandi disparità sociali, sacche di povertà e di sottosviluppo, acuendo problemi sociali come la dipendenza da alcool e droghe e violenza contro donne e minori. Le comunità più escluse vivono prevalentemente nelle case popolari comunali, nelle zone di Alto S. Paulo, Liceu e Tanquinho Norte. La mancanza di opportunità di reddito resta il problema principale, soprattutto per donne e giovani, ma al tempo stesso è importante lavorare sul senso di appartenenza di queste persone alla comunità e sullo sviluppo di un sentimento di resilienza, con azioni che incrementino la sensibilità ambientale e sociale degli abitanti.

El Salvador

El Salvador ha sperimentato sia progressi che sfide da quando una guerra civile durata 12 anni si è conclusa con la firma degli accordi di pace nel 1992. Il paese ha consolidato il suo sistema democratico e ha visto miglioramenti nell'aspettativa di vita, nell'istruzione, nella salute e nella riduzione della povertà. Tuttavia, gli investimenti economici sono stati colpiti da alti livelli di insicurezza e violenza dei cittadini, che limitano in particolare le opportunità per i giovani, che rappresentano più della metà della popolazione. Sebbene i forti afflussi di rimesse abbiano costruito un sistema di protezione sociale informale, l'accesso limitato delle persone a beni e servizi di base ha portato a una significativa esclusione sociale, vulnerabilità e disuguaglianza, con ampi divari basati su sesso, età e geografia.

El Salvador soffre di importanti minacce in termini di violenza, insicurezza dei cittadini e impunità. Il paese ha uno dei tassi di omicidi più alti al mondo al di fuori delle zone di guerra, in particolare tra i giovani. Soffre di bassi livelli di crescita persistenti e la sottoccupazione è al 60 per cento, il che ha causato l'aumento dei flussi migratori in uscita e ha limitato lo sviluppo del paese. La risposta di sicurezza del governo ha enfatizzato la repressione.

El Salvador è un paese a reddito medio-basso. Negli ultimi decenni sono state osservate tendenze positive nell'aspettativa di vita, nell'istruzione e nella salute. Ciò nonostante la crescita del PIL inferiore alla media globale per il gruppo di reddito del paese e un significativo calo dell'assistenza ufficiale allo sviluppo. I giovani affrontano sfide importanti: 6 studenti su 10 che entrano nel sistema educativo non terminano la scuola superiore; 14 nel 2017 sono state segnalate 19.190 gravidanze tra ragazze e adolescenti; le opportunità di lavoro sono limitate; il 28% dei giovani non studia né lavora; e il 44,3 per cento delle vittime di omicidio rientra nella fascia di età dai 18 ai 29,17.

L'uguaglianza di genere rimane una sfida decisiva, poiché il paese si colloca al 91° posto su 160 paesi nell'indice di disuguaglianza di genere. Solo il 47% delle donne partecipa alla forza lavoro, rispetto al 79% degli uomini. Sebbene nel 2011 sia stata approvata una legge speciale e globale per una vita senza violenza per le donne, il paese soffre ancora di alti tassi di violenza contro le donne e di femminicidio, compresa la violenza domestica e il femminicidio di gruppo.

Africa '70 in El Salvador è presente dal 2009 con progetti di agroeconomia e commercio equo, soprattutto nella parte ovest del Paese. I nostri settori di intervento principali sono la costruzione di una sovranità alimentare e la promozione dell'accesso equo alle risorse, al fine di diminuire il più possibile le disuguaglianze economiche e sociali e la vulnerabilità di alcuni soggetti a rischio, rafforzando pratiche di economia solidaria. Per questo, abbiamo agito anche nel campo dello sviluppo rurale, della pianificazione territoriale, della conservazione e restaurazione dei paesaggi, della gestione dei rischi a disastri, gestione dei rifiuti, dell'habitat, della valorizzazione del patrimonio culturale e delle conoscenze delle popolazioni originarie.

Siamo stati a lungo attivi a Sonsonate e a San Salvador. Nel 2025 abbiamo lavorato nella capitale San Salvador

STORIA

Movimento Africa '70 nasce nel 1971 a Milano: veniamo dalle lotte per i diritti civili, in Italia e nel mondo, e dal periodo della decolonizzazione dell'Africa.

Il nostro percorso si è avviato con la solidarietà attiva verso quei popoli che allora lottavano per liberarsi dal colonialismo. Nasciamo quindi come movimento civile e culturale, per migliorare le condizioni di vita delle popolazioni più vulnerabili nei territori più a rischio.

Nel tempo siamo diventati una ONG esperta in sicurezza alimentare, agricoltura e sviluppo rurale, acqua e gestione delle risorse idriche, ambiente, urbanistica, pianificazione del territorio, governance, cittadinanza attiva e inclusione sociale.

Abbiamo esperienza di progetti in tutto il mondo, Africa, Asia, Medio Oriente, Centro America e Italia. Dalla nostra fondazione a oggi abbiamo realizzato progetti nei seguenti Paesi: Albania, Algeria, Brasile, Burkina Faso, Camerun, Capo Verde, Ecuador, Eritrea, Guatemala, Italia, Kenya, Libano, Marocco, Mauritania, Messico, Mozambico, Nicaragua, Niger, Repubblica Centrafricana, Ruanda, El Salvador, Somalia, Tailandia, Uruguay, Vietnam e Yemen.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

ORGANI SOCIALI

Pur intervenendo in diversi settori della cooperazione allo sviluppo come sopra illustrato, i nostri soci condividono un'etica comune, basata sulla promozione dell'autosviluppo, la solidarietà tra i popoli e la centralità della persona e ogni nostro socio condivide gli scopi e i fini istituzionali dell'associazione.

La qualifica di socio è regolata dallo Statuto ed avviene tramite domanda scritta e si completa con il versamento di una quota annuale. Ogni socio ha diritto di voto in seno alle decisioni proposte nelle assemblee che l'associazione tiene regolarmente e che rappresentano lo strumento principale di partecipazione democratica degli associati.

Al 31/12/2025 i soci di MA70 erano 38. Tra essi si annoverano soci italiani e nuovi soci provenienti dai paesi in cui operiamo, ad indicare che la partecipazione attiva degli associati tende ad estendersi oltre i confini, dimostrazione dell'approccio globale in cui MA70 opera.

In generale, i nostri soci sono persone impegnate nel volontariato, nella solidarietà, in scambi e attività di cooperazione internazionale. Alcuni di questi sono cooperanti che hanno collaborato e che collaborano con MA70 e altri sono simpatizzanti che condividono i valori, gli scopi e le finalità del nostro operare.

Il sistema di governo e di controllo di MA70 è composto da:

Assemblea dei Soci

L'Assemblea degli Associati è l'organo sovrano dell'Associazione ed è convocata almeno una volta all'anno e può essere convocata tutte le volte che risulti necessario dal Consiglio Direttivo o dal Presidente su richiesta di almeno 1/3 dei soci. L'Assemblea dei Soci approva le linee guida programmatiche e le politiche di MA70 ed è presieduta dal Presidente. Tra le principali funzioni dell'Assemblea figurano l'elezione del Consiglio Direttivo, l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e le delibere sul programma e sulle attività. L'Assemblea Straordinaria delibera sulle modifiche dell'Atto Costitutivo o dello Statuto, sullo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione. L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta.

Presidente

Eletto dal Consiglio Direttivo, è il principale garante e promotore della divulgazione e dell'attuazione delle finalità e degli obiettivi statuari dell'associazione e ne esercita la legale e politica rappresentanza. È componente del Consiglio Direttivo. Agisce in nome e per conto dell'Associazione e la rappresenta in giudizio e verso terzi. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea dei Soci e l'Organo di Amministrazione. Resta in carica 4 anni. Il Presidente in carica nel 2025 è Alessandro Botta, eletto il 07/07/2020.

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'Organo di Amministrazione dell'Associazione ed è composto da un minimo di 3 fino ad un massimo di 9 membri fra tutti gli/le associati/e aventi diritto al voto.

È l'organo responsabile dell'esecuzione e implementazione delle linee programmatiche generali stabilite dall'Assemblea. È eletto dall'Assemblea dei Soci dura in carica 4 anni e si riunisce almeno due volte l'anno, su convocazione del Presidente. È presieduto dal Presidente. È l'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 26 del Codice del Terzo Settore e tra le sue funzioni figurano: la delibera circa l'ammissione degli associati; la nomina su proposta del Presidente, e del Vicepresidente; la definizione di tempi, modi e strumenti per la traduzione delle linee programmatiche fissate dall'Assemblea; la valutazione e approvazione di bilanci, documenti politici e di indirizzo, la determinazione della quota associativa.

Il Consiglio Direttivo, eletto nell'assemblea del 18/05/2024, è composto da: Alessandro Botta, Sara Di Lello, Federica Fassi, Chiara Lusetti, Gian Paolo Lucchi, Cristina Ceruti. Si specifica che al consiglio direttivo eletto nel 2024 si applicano le regole previste dallo statuto in vigore al momento dell'elezione, per cui la durata della carica è in questo caso di 2 anni.

Vicepresidente

Il Vicepresidente dura in carica quanto l'Organo di amministrazione ed è rieleggibile. Dal 07/07/2020 la vicepresidente è Chiara Lusetti.

Organo di Controllo e di Revisione Legale dei conti

L'Organo di Controllo e di Revisione legale dei conti è nominato dall'Assemblea dei soci le condizioni disposte dall'articolo 30 del Codice del Terzo settore. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. L'Organo di controllo resta in carica 3 anni e i suoi componenti possono essere rinominati. Il ruolo di componente unico dell'organo di controllo è ricoperto, dal 2021, da Luca Mais, a cui è affidato anche l'incarico di revisione legale volontaria.

DEMOCRATICITÀ E PARTECIPAZIONE

Nel corso dell'esercizio in esame si sono tenute n.2 assemblee degli associati, che hanno visto la partecipazione di rispettivamente 22 e 25 associati su un totale di 38.

L'assemblea ordinaria che ha visto l'approvazione del rendiconto economico 2024 e relativi allegati, e l'assemblea straordinaria che ha approvato il nuovo statuto dell'ente in vista dell'iscrizione al RUNTS.

La democraticità interna è garantita e pertanto MOVIMENTO AFRICA '70 ETS ONG non ha ritenuto di adottare ulteriori previsioni partecipative.

MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS

Stakeholder

Algeria

- Ministero della Cooperazione, Ministero di Salute Pubblica e Ministero dello Sviluppo Economico sahwari
- Veterinari Senza Frontiere Italia per il supporto tecnico al settore zootecnico veterinario
- Nexus Emilia Romagna per interventi a favore delle donne finalizzati a creare una cultura del lavoro
- Università di Milano per il supporto scientifico ai molti studi da noi realizzati
- Regione Emilia Romagna e Comune di Lerici, finanziatori nel campo della cooperazione decentrata
- Associazioni afferenti al Movimento italiano di solidarietà al popolo sahwari
- Comitato per lo Sviluppo dei Popoli (CISP), capofila nei due progetti AICS (fondi Emergenza) dedicati all'Educazione inclusiva, igiene e sicurezza alimentare per la popolazione nei Campi di rifugiati Sahwari del Sud-Ovest dell'Algeria

Niger

- Autorità locali dei Comuni di intervento (regioni di Tillabéri, Tahoua e Diffa)
- Ministeri nigerini dell'Agricoltura e dell'Allevamento
- Tecnici comunali dei servizi veterinari pubblici
- Servizi Veterinari Privati di Prossimità
- Direction de l'Action Coopérative et de la Promotion des Organismes Ruraux
- Ministero dello Sviluppo e la Direzione delle ONG ed Associazioni di Sviluppo, ente di competenza per l'attività delle ONG locali ed internazionali
- Veterinari Senza Frontiere Italia per il supporto tecnico al settore zootecnico veterinario (filiera latte),
- Nexus Emilia Romagna per interventi a favore delle cooperative e delle donne finalizzati a creare una cultura del lavoro

Capo Verde

- TUI Academy Sal
- Associacao Pílorinhu, formata da giovani volontari e attivisti nel settore sociale e culturale a Praia, partner del nostro progetto
- Câmara Municipal do Sal e Câmara Municipal da Praia, partner istituzionali di MA70
- Associazione Biodiversidade

Italia

- Colomba COoperazione LOMBardia, per il coordinamento tra ONG in Lombardia
- El Salvador
- Politecnico di Milano - Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASTU), capofila del progetto PlanES AID 012922/01/0
- APLAN - Autorità per la Pianificazione del Centro Storico di San Salvador (APLAN), partner nel progetto PlanES AID 012922/01/0

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

RISORSE UMANE RETRIBUITE

Nel 2025 Africa '70 ha avuto 1 lavoratrice dipendente a tempo pieno e 1 lavoratrice dipendente part time per i primi tre mesi, entrambe donne. Tutti i dipendenti hanno un CCNL del commercio. Gli espatriati che hanno gestito i progetti all'estero, con un co.co.co estero, sono stati 2, una donna e un uomo: una in Niger e uno in El Salvador.

I collaboratori esterni, a partita iva o ritenuta d'acconto, sono stati 10, di cui 2 donne e 8 uomini. Ai collaboratori sono affidati, nella maggior parte dei casi, incarichi puntuali sui progetti

Africa '70 ha poi beneficiato del supporto di 3 volontari, due donne e un uomo, in supporto alle attività della sede Italia. L'Organo di amministrazione svolge le proprie mansioni gratuitamente. Alcuni Componenti dell'Organo di Amministrazione, pur non ricevendo compensi per le loro mansioni di membri del Consiglio Direttivo, hanno avuto nel 2025 contratti di lavoro con l'Associazione, con retribuzioni in linea con quelle normalmente previste per gli altri collaboratori, di seguito si evidenziano i nomi e gli importi: Sara Di Lello, Coordinatrice dei progetti Coltivare Salute - AID 013244/06/4 - Aldi - PAR - Produzioni alimentari resilienti nei campi sahwari - Educazione inclusiva, igiene e sicurezza alimentare - AID 012891/01/0- Euro 33.919.

Durante l'esercizio in esame, sono stati corrisposti i seguenti compensi all'organo di controllo: Organo di controllo e Revisione Legale volontaria Dottor Luca Mais: Euro 4.160.

Non sono stati corrisposti rimborsi spese ai volontari.

Il rapporto tra la retribuzione più alta e quella più bassa è pari a 1,22. Si attesta pertanto il pieno rispetto del limite di 1 a 8 previsto dalla normativa vigente per gli enti del Terzo settore (Art. 16 D.Lgs. 117/2017).

ALTRE RISORSE UMANE

Africa '70 è un ente di piccole dimensioni e storicamente non ha mai disposto di elevati numeri di volontari. Generalmente si avvale di volontariato di competenza grazie a persone che a vario titolo contribuiscono con competenze professionali specifiche. Nel corso del 2025 hanno operato 3 volontari, 1 uomo e 2 donne, in supporto alle attività della sede Italia e in particolare nella tenuta della contabilità dell'ente, nelle attività di comunicazione e nell'avvio amministrativo del nuovo progetto in El Salvador.

Non sussistono costi di gestione del volontariato.

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

ATTIVITÀ SVOLTE E RISULTATI RAGGIUNTI

Nel 2025 Africa '70 ha operato in **4 Paesi**, con **13 progetti attivi** e circa **180.000 beneficiari diretti** raggiunti attraverso interventi di sicurezza alimentare, salute, formazione professionale, inclusione sociale e valorizzazione del territorio. Il budget MA70 gestito nei progetti censiti ammonta a circa **3,6 milioni di euro**.

ALGERIA – Campi rifugiati Sahrawi

Da quasi cinquant'anni la popolazione sahwari vive nei campi profughi situati nel Sud-Ovest dell'Algeria, in un contesto caratterizzato da condizioni climatiche estreme, scarsità di risorse naturali e forte dipendenza dagli aiuti internazionali.

In questo contesto Africa '70 opera da molti anni a fianco delle istituzioni della Repubblica Araba Sahrawi Democratica (RASD), contribuendo al rafforzamento della sicurezza alimentare, della salute pubblica, dei servizi veterinari e delle opportunità economiche per donne e giovani.

Nel 2025 l'organizzazione ha gestito direttamente o in partenariato **9 progetti** nei settori della nutrizione, delle produzioni animali, della salute, della formazione professionale e dell'empowerment femminile.

Numeri chiave 2025

Indicatore	Valore
Progetti attivi	9
Beneficiari diretti	oltre 167.000 persone
Famiglie coinvolte	oltre 24.600
Donne coinvolte direttamente	oltre 70
Giovani coinvolti in percorsi formativi	10 studenti veterinari + giovani beneficiari dei programmi
Strutture supportate	6 dispensari, 1 ospedale nazionale, allevamenti avicoli, centro produzioni animali, scuola veterinaria

Progetti realizzati

Educazione inclusiva, igiene e sicurezza alimentare per la popolazione vulnerabile nei Campi di rifugiati Sahrawi del Sud-Ovest dell'Algeria

Ente finanziatore

AICS

Rete

CISP (capofila), Africa '70, Nexus ER

Budget A70

€ 594.340,70

Beneficiari diretti

- 165.874 rifugiati sahwari
- 22.700 famiglie

Attività realizzate

- Riattivazione di un secondo capannone per galline ovaiole
- Installazione di 2 tunnel per polli da carne
- Installazione di un incubatoio da 6.000 uova
- Realizzazione di sistemi per la gestione dei sottoprodotti avicoli
- Rafforzamento della distribuzione delle produzioni locali

Risultati principali

- Riattivato un allevamento da circa 18.000 galline ovaiole

- Installata un'incubatrice da 6.000 uova e formato il personale
- Migliorata la biosicurezza e la gestione degli scarti di produzione

Intervento di emergenza in favore di giovani e donne per il potenziamento delle competenze e il miglioramento dei servizi di base

Ente finanziatore

AICS

Rete

CISP (capofila), Africa '70, Nexus ER

Budget A70

€ 479.109,39

Beneficiari diretti

- 139.220 cittadini sahwari

Attività realizzate

- Riabilitazione di 6 dispensari
- Fornitura di equipaggiamenti sanitari
- Acquisto di un'ambulanza 4x4
- Supporto all'allevamento semi-nomade
- Supporto al centro di produzioni animali di Hussein Tamek

Risultati principali

- Avviato il rafforzamento dei servizi sanitari di base
- Potenziate le capacità di risposta alle emergenze
- Migliorati i servizi veterinari locali

Coltivare Salute: supporto alle produzioni alimentari locali per migliorare la qualità della dieta della popolazione sahwari rifugiata in Algeria

Ente finanziatore

AICS

Rete

Africa '70 (capofila), Nexus ER, Università di Milano, VSF Italia, Comune di Sesto Fiorentino, Ministeri della RASD

Budget A70

€ 992.050

Beneficiari diretti

- 60.000 rifugiati sahwari

Attività realizzate

- Costituzione di 2 comitati di gestione
- Realizzazione della baseline
- Missione tecnica di VSF Italia
- Avvio del coordinamento locale
- Pianificazione delle attività nutrizionali e zootecniche

Risultati principali

- Costituiti gli organismi di governance
- Completata la raccolta dati iniziale
- Avviato il programma di miglioramento nutrizionale

LA.SA. – Lavoro, salute e sovranità alimentare

Ente finanziatore

Regione Emilia-Romagna

Rete

Nexus ER (capofila), Auser ER, VSF Italia, CGIL, Fronte Polisario e partner locali

Budget A70

€ 500

Beneficiari diretti

- 45 donne produttrici
- 120 persone vulnerabili
- 1.200 famiglie coinvolte nelle campagne

Attività realizzate

- Creazione di 8 nuovi gruppi femminili
- Supporto a 7 gruppi esistenti
- Formazione su salute e sicurezza
- Produzione locale di foraggio
- Campagne informative sulla brucellosi

Risultati principali

- Rafforzati 15 gruppi femminili
- Format i referenti sindacali
- Prodotti 1.550 kg di foraggio

Produzioni Alimentari Resilienti (PAR)

Ente finanziatore

Presidenza del Consiglio dei Ministri - 8x1000 a gestione statale

Rete

Africa '70 (capofila), Ministeri della RASD

Budget A70

€ 280.000

Beneficiari diretti

- 733 famiglie
- Tecnici agricoli e veterinari
- Operatori di strutture pubbliche

Attività realizzate

- Piantumazione di alberi di Moringa
- Creazione di 4 unità orticolo-avicole
- Formazione veterinaria
- Supporto tecnico ai servizi veterinari
- Riqualificazione di strutture pubbliche

Risultati principali

- Piantati 1.466 alberi di Moringa
- Attivate 4 unità produttive
- Rafforzate le competenze veterinarie

Alleanza contro il diabete

Ente finanziatore

Regione Toscana – Centro Salute Globale

Rete

AUSL Toscana Centro (capofila), Africa '70, Ministero della Salute della RASD e partner

Budget A70

Non previsto

Beneficiari diretti

- 100 pazienti diabetici

Attività realizzate

- Potenziamento del laboratorio clinico nazionale

- Formazione del personale sanitario
- Monitoraggio clinico dei pazienti
- Coinvolgimento delle famiglie
- Attività di sensibilizzazione

Risultati principali

- Migliorata l'assistenza a 100 pazienti
- Rafforzata la capacità diagnostica
- Consolidata la rete di prevenzione e cura

DIAMANTI - Donne, inclusione, autonomia e miglioramento delle condizioni di vita nei campi profughi Saharawi

Ente finanziatore

Regione Emilia-Romagna

Rete

Nexus ER (capofila), UGTSARIO, Ministeri della RASD

Budget A70

€ 0

Beneficiari diretti

- 24 donne produttrici

Attività realizzate

- Formazione per ausiliari veterinari
- Formazione in marketing per 29 donne
- Supporto ai gruppi produttivi
- Attività di sensibilizzazione
- Preparazione delle attività commerciali

Risultati principali

- Rafforzati 8 gruppi femminili
- Coinvolte 29 donne in percorsi formativi
- Avviato il miglioramento dei servizi veterinari

Produzioni Animali di Qualità (ProdanSahara)

Ente finanziatore

Regione Toscana – Centro Salute Globale

Rete

VSF Italia (capofila)

Budget A70

€ 0

Beneficiari diretti

- 24 operatori veterinari
- 44 operatori del macello
- 8.000 allevatori

Attività realizzate

- Formazione veterinaria specialistica
- Sensibilizzazione sull'uso del farmaco
- Miglioramento della gestione dei sottoprodotti
- Rafforzamento del controllo sanitario
- Supporto logistico e gestionale

Risultati principali

- Migliorata la gestione del farmaco veterinario
- Implementato il recupero dei sottoprodotti
- Consolidato il controllo della brucellosi

Formazione veterinaria nei campi profughi Sahrawi**Ente finanziatore**

Tavola Valdese

Rete

VSF Italia (capofila)

Budget A70

€ 0

Beneficiari diretti

- 10 studenti

Attività realizzate

- Ristrutturazione della scuola veterinaria
- Preparazione degli spazi formativi
- Supporto logistico e amministrativo
- Coordinamento con il capofila
- Avvio delle attività organizzative

Risultati principali

- Avviato il percorso formativo per 10 studenti
- Riqualificata la struttura didattica
- Create le condizioni per l'avvio della scuola nel 2026

NIGER

Il Niger è uno dei Paesi più vulnerabili al mondo agli effetti dei cambiamenti climatici e dell'insicurezza alimentare. Le comunità rurali dipendono fortemente dall'allevamento e dall'agricoltura, attività spesso ostacolate dalla scarsità di risorse, dalle crisi economiche e dalla limitata disponibilità di infrastrutture.

Nel 2025 Africa '70 ha operato nel Paese attraverso interventi finalizzati al rafforzamento delle filiere produttive e all'inclusione socioeconomica delle persone vulnerabili.

Numeri chiave 2025

Indicatore	Valore
Progetti attivi	2
Beneficiari diretti	151
Tecnici e operatori formati	52
Donne coinvolte	20
Strutture realizzate	1 macello, 1 fattoria sociale agroecologica

Progetti realizzati

Carni Sane: un nuovo macello a Niamey per garantire la sicurezza alimentare riducendo l'impatto ambientale

Ente finanziatore

Presidenza del Consiglio dei Ministri - 8x1000 a gestione statale

Rete

Municipalità I di Niamey, VSF Italia, Ministero dell'Agricoltura e dell'Allevamento del Niger, LABOCEL

Budget A70

€ 323.165

Beneficiari diretti

17 ispettori veterinari; 15 macellai; operatori della filiera della carne del Comune I di Niamey.

Attività realizzate

Nuova area di macellazione; formazione veterinaria; formazione dei macellai; analisi microbiologiche; sistema di gestione dei rifiuti.

Risultati principali

Nuovo macello conforme agli standard sanitari; 32 operatori formati; migliorata la gestione ambientale dei sottoprodotti.

Re.Mi. – Reti per la Migrazione Sicura: società civile, diritti, servizi, lavoro – AID 012590/03/2

Ente finanziatore

AICS

Rete

Nexus ER (capofila), Africa '70, Vicini d'Istanti, USTN, OLTHP, Collectif des Communautés CEDEAO

Budget A70

160.607 €

Beneficiari diretti

34 migranti e persone vulnerabili; 20 tecnici pubblici; 20 donne coinvolte nella fattoria sociale.

Attività realizzate

Formazione agroecologica; formazione meteorologica; realizzazione di una fattoria sociale; installazione di sistemi irrigui; fornitura di attrezzature e sementi.

Risultati principali

34 beneficiari formati; 20 tecnici pubblici qualificati; creata una fattoria sociale agroecologica di 1,5 ettari.

EL SALVADOR

El Salvador è impegnato in un processo di valorizzazione del proprio patrimonio urbano e culturale come leva di sviluppo economico e inclusione sociale.

Attraverso il progetto PLANES, Africa '70 contribuisce al rafforzamento delle capacità istituzionali e alla promozione di processi partecipativi per la rigenerazione urbana dei centri storici.

Numeri chiave 2025

Indicatore	Valore
Progetti attivi	1
Beneficiari diretti	circa 5.000
Città coinvolte	2
Piani strategici elaborati	2

Progetti realizzati:

PlanES Piano strategico per il recupero e la rivitalizzazione dei centri storici di San Miguel e San Salvador

Ente finanziatore

AICS

Rete

Politecnico di Milano (capofila), Comune di Milano, Africa '70, APLAN

Budget A70

€ 880.396

Beneficiari diretti

Circa 5.000 cittadini; associazioni e commercianti locali; tecnici pubblici e giovani professionisti.

Attività realizzate

Coordinamento del progetto; percorsi partecipativi; pianificazione urbana; attività formative; rafforzamento istituzionale.

Risultati principali

Elaborati i Piani Strategici Urbani di San Salvador e San Miguel; rafforzate le competenze degli attori locali; promossa la partecipazione della società civile.

CAPO VERDE

A Capo Verde Africa '70 opera nel settore della formazione professionale e dell'inclusione sociale dei giovani, sostenendo percorsi di qualificazione che favoriscono l'inserimento lavorativo nel comparto turistico.

L'intervento è realizzato in collaborazione con la Scuola Alberghiera e Turistica di Capo Verde e con il supporto della TUI Academy.

Numeri chiave 2025

Indicatore	Valore
Progetti attivi	1
Beneficiari diretti	76
Giovani formati	72
Bambini sostenuti	4
Asili coinvolti	3

Progetti realizzati

Programma di Qualificazione Professionale per Giovani dai 17 ai 25 anni nel Settore Turistico

Ente finanziatore

TUI Academy

Rete

TUI Academy, EHTCV, Africa '70, Consiglio Comunale di Sal

Budget A70

€ 61.407

Beneficiari diretti

72 giovani partecipanti ai corsi; 4 bambini sostenuti attraverso il pagamento delle rette degli asili.

Attività realizzate

Selezione dei partecipanti; accompagnamento sociale; monitoraggio degli stage; sostegno agli asili nido; supporto al trasporto.

Risultati principali

72 giovani accompagnati nei percorsi formativi; migliorato il completamento dei corsi; favorita la partecipazione dei beneficiari più vulnerabili.

IMPATTO GENERATO NEL 2025

Sicurezza alimentare e sviluppo delle filiere produttive

Africa '70 ha continuato a investire nel rafforzamento delle produzioni alimentari locali e delle filiere agro-zootecniche, contribuendo a migliorare la disponibilità di alimenti, la qualità nutrizionale e la resilienza economica delle comunità.

23.433 famiglie raggiunte

- 22.700 famiglie nel progetto Educazione inclusiva e sicurezza alimentare
- 733 famiglie coinvolte nel progetto PAR

Oltre 8.000 allevatori supportati o sensibilizzati

- 8.000 allevatori coinvolti nel progetto ProdanSahara
- ulteriori allevatori e operatori beneficiari dei programmi avicoli e veterinari

10 strutture produttive create o rafforzate

- 1 nuovo macello a Niamey
- 2 tunnel avicoli
- 1 incubatoio da 6.000 uova
- 1 allevamento di 18.000 galline ovaiole riattivato
- 4 unità orticolo-avicole familiari
- 1 fattoria sociale agroecologica

Risultati raggiunti

- Rafforzata la sicurezza alimentare nei campi rifugiati sahwari e nelle comunità rurali del Niger.
- Migliorata la qualità e la sicurezza delle produzioni animali.
- Sostenute filiere produttive locali capaci di generare reddito e occupazione.

Inclusione sociale e opportunità per donne e giovani

Africa '70 ha promosso percorsi di inclusione sociale e rafforzamento economico rivolti in particolare a donne, giovani e persone vulnerabili.

89 donne coinvolte direttamente

- 45 donne nei gruppi produttivi LA.SA.
- 24 donne nel progetto DIAMANTI
- 20 donne coinvolte nella fattoria sociale Re.Mi.

102 giovani e studenti formati

- 72 giovani nel programma professionale di Capo Verde
- 20 tecnici pubblici formati nel progetto Re.Mi.
- 10 studenti della scuola veterinaria sahwari

Oltre 150 persone vulnerabili coinvolte in percorsi di inclusione socioeconomica

Risultati raggiunti

- Rafforzata l'autonomia economica delle donne coinvolte nei gruppi produttivi.
 - Migliorate le opportunità di inserimento professionale dei giovani.
 - Creati percorsi di formazione e inclusione per migranti e persone vulnerabili.
-

Rafforzamento istituzionale e sviluppo delle competenze

Attraverso i propri interventi Africa '70 ha contribuito al rafforzamento delle capacità delle istituzioni pubbliche e degli operatori locali.

Oltre 20 enti pubblici e istituzioni partner coinvolti

Tra cui:

- Ministeri della RASD
- Ministeri del Niger
- Municipalità di Niamey
- Comune di Sal
- APLAN San Salvador
- strutture sanitarie e veterinarie locali

Oltre 160 tecnici e operatori formati

- 17 ispettori veterinari
- 15 macellai
- 20 tecnici pubblici
- 24 operatori veterinari ProdanSahara
- 44 operatori del macello
- personale sanitario dei programmi salute
- studenti della scuola veterinaria

8 strutture pubbliche supportate

- 6 dispensari
- 1 ospedale nazionale
- 1 scuola veterinaria

Risultati raggiunti

- Rafforzate le capacità tecniche degli operatori pubblici.
- Migliorati i servizi sanitari e veterinari.

- Consolidate le competenze locali per garantire la sostenibilità degli interventi.
-

Rigenerazione urbana e valorizzazione del patrimonio

In El Salvador Africa '70 ha sostenuto processi di pianificazione strategica e partecipazione civica finalizzati alla valorizzazione dei centri storici.

2 città coinvolte

- San Salvador
- San Miguel

2 Piani Strategici Urbani elaborati

Circa 5.000 cittadini coinvolti

Risultati raggiunti

- Rafforzata la governance urbana partecipata.
- Coinvolti cittadini e organizzazioni locali nei processi decisionali.
- Promossa la valorizzazione del patrimonio culturale come leva di sviluppo territoriale.

Africa '70 nel 2025: l'impatto in numeri. i risultati che generano cambiamento e costruiscono futuro

- 24.433 famiglie raggiunte
- oltre 172.000 beneficiari diretti
- oltre 8.000 allevatori supportati
- oltre 160 tecnici e operatori formati
- 2 città coinvolte in processi di rigenerazione urbana
- 10 strutture produttive create o rafforzate
- 8 strutture pubbliche supportate

Africa '70 e l'Agenda 2030

Ogni progetto realizzato da Africa '70 contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Nel 2025 gli interventi dell'organizzazione hanno generato impatti concreti sulla sicurezza alimentare, sulla salute, sull'inclusione sociale, sulla parità di genere, sulla resilienza climatica e sulla valorizzazione dei territori, contribuendo alla costruzione di comunità più forti, autonome e sostenibili.



CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Africa 70 nel 2025 per un impatto positivo e duraturo

SDG	CONTRIBUTO
 2 FAME ZERO	SDG 2 FAME ZERO Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.  ALGERIA, NIGER  
 3 SALUTE E BENESSERE	SDG 3 SALUTE Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età.  ALGERIA, CAPO VERDE  
 5 PARITÀ DI GENERE	SDG 5 PARITÀ DI GENERE Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze.  ALGERIA, EL SALVADOR  
 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	SDG 11 CITTÀ SOSTENIBILI Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili.  EL SALVADOR 
 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	SDG 13 CLIMA Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.  NIGER 



I progetti di Africa 70 contribuiscono in modo concreto al raggiungimento degli SDGs, creando valore sociale, economico e ambientale nei territori in cui operiamo.



6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

RISORSE ECONOMICHE

I contributi pubblici in conto esercizio sono stati contabilizzati per competenza secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 35, paragrafo 25.

Progetto	Contributi da soggetti pubblici
Produzioni alimentari resilienti nei campi sahwari	102.275 € 7.157 € (apporti amministrativi)
AL.DI. - Alleanza contro il diabete	10.034 € 333 € (apporti amministrativi)
Coltivare Salute: supporto alle produzioni alimentari locali per migliorare la qualità della dieta della popolazione sahwari rifugiata in Algeria, AID 013244/06/4	63.982 € 4.479 € (apporti amministrativi)
PlanES – Piano strategico per il recupero e la rivitalizzazione dei centri storici di San Miguel e San Salvador, AID 012922/01/0	61.428 € 2.194 € (apporti amministrativi)
Carni Sane: un nuovo macello a Niamey per garantire la sicurezza alimentare riducendo l'impatto ambientale	280.809 € 22.465 € (apporti amministrativi)
TOT.	555.156 €

Nel 2025 sono stati inoltre incassati i seguenti contributi pubblici:

Data	Ente	Causale	Importo
06/03/2025	Politecnico di Milano	Prima tranche 40% progetto PlanES AID 012922/01/0	352.158,40 €
05/06/2025	Presidenza del Consiglio dei Ministri – 8x1000 IRPEF	Saldo per progetto di cooperazione Produzioni Alimentari Resilienti	125.000,00 €
27/06/2025	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)	Erogazione prima rata contributo bando 2023 per progetto AID 013244/06/4	831.314,96 €
28/07/2025	AUSL Toscana Centro	Fondi per progetto Alleanza contro il diabete	6.500,00 €
20/08/2025	5x1000	Erogazione quote 5x1000 anno 2024/2023	1.780,27 €
TOT.			1.316.753,63 €

I contributi privati* per progetto nell'anno 2025 sono stati contabilizzati per competenza.

Progetto	Contributi da soggetti privati
AL.DI. - Alleanza contro il diabete	285,00 €
Coltivare Salute: supporto alle produzioni alimentari locali per migliorare la qualità della dieta della popolazione sahwari rifugiata in Algeria - AID 013244/06/4	111,00 €
Produzioni Animali di qualità – PRODANSAHARA	5.421,00 €
LA.SA – Lavoro, salute e sovranità alimentare	27.160,00 €
RE.MI. (Reti Migranti) - Reti per la Migrazione Sicura: società civile, diritti, servizi, lavoro – AID 012590/03/2	95.043,00 € 6.653,00 (apporti amministrativi)
Programma di Qualificazione Professionale per Giovani dai 17 ai 25 anni nel Settore Turistico	13.951,00 € 977,00 € (apporti amministrativi)
DIAMANTI - Donne, inclusione, autonomia e miglioramento delle condizioni di vita nei campi profughi Saharawi, CUP n. E11D25000110009	1.275,00 € 26,00 € (apporti amministrativi)
Formazione veterinaria nei campi profughi Sahrawi (VSF - OPM/2025/54687)	320,00 €
Intervento di emergenza in favore di giovani e donne per il potenziamento delle competenze e il miglioramento dei servizi di base nei Campi di rifugiati Sahrawi del Sud-Ovest dell'Algeria (AID 013041)	5.357,00 € 321,00 € (apporti amministrativi)
Educazione inclusiva, igiene e sicurezza alimentare per la popolazione vulnerabile nei Campi di rifugiati Sahrawi del Sud-Ovest dell'Algeria - AID 012891/01/0	392.747,00 € 23.539,00 € (apporti amministrativi)
TOT.	573.186 €

* Rientrano tra i contributi privati i fondi trasferiti ad Africa '70 da enti non profit capofila nei progetti cui ha partecipato come partner, anche se l'ente finanziatore è pubblico.

Un maggior approfondimento sui progetti finanziati è disponibile al paragrafo [Attività svolte e risultati raggiunti](#).

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio 2025 è pari a Euro 8.103.

L'esercizio 2025 chiude con un avanzo di Euro 30.607, un segnale positivo di ripresa dell'Associazione. Il 2025 risente ancora parzialmente dell'impatto negativo di alcuni progetti precedenti.

Tuttavia, dal 2024 l'ente ha strutturato un sistema di gestione e controllo più stringente, che ha portato negli ultimi due esercizi a un monitoraggio più efficace nell'ottica del raggiungimento di una stabile situazione di equilibrio economico – patrimoniale.

Per ulteriori informazioni e dettagli, si rimanda alla Relazione di Missione al Bilancio di esercizio chiuso il 31/12/2025.

RACCOLTE FONDI

Nel 2025 non sono state effettuate raccolte fondi specifiche.

7. ALTRE INFORMAZIONI

Il 2025 ha confermato la capacità di Africa '70 di operare in contesti complessi, costruendo partenariati solidi e promuovendo interventi capaci di generare benefici concreti per le comunità e le istituzioni locali.

Nel 2026 l'organizzazione intende consolidare i risultati raggiunti nei Paesi di intervento, rafforzando il proprio impegno nei settori della sicurezza alimentare, della salute, della formazione professionale e dello sviluppo territoriale sostenibile.

Particolare attenzione sarà dedicata al sostegno delle filiere agro-zootecniche nei campi profughi saharawi e in Niger, alla promozione di opportunità economiche per donne e giovani, al rafforzamento delle competenze delle istituzioni locali e alla valorizzazione dei processi partecipativi come strumenti di sviluppo e inclusione sociale.

Africa '70 continuerà inoltre a investire nella costruzione di partenariati nazionali e internazionali, nella ricerca di nuove opportunità di finanziamento e nel rafforzamento della propria capacità organizzativa, con l'obiettivo di aumentare l'impatto degli interventi e contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

Le sfide globali legate ai cambiamenti climatici, alle disuguaglianze sociali, alla sicurezza alimentare e ai fenomeni migratori richiedono oggi risposte sempre più integrate e condivise. In questo contesto Africa '70 rinnova il proprio impegno a lavorare al fianco delle comunità, delle istituzioni e dei partner locali per costruire percorsi di sviluppo più equi, inclusivi e sostenibili.

Guardiamo al futuro con la consapevolezza che ogni progetto, ogni partnership e ogni persona coinvolta rappresentano un passo concreto verso comunità più resilienti, inclusive e capaci di costruire autonomamente il proprio sviluppo

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo ha rilasciato l'attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.